



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

SEZIONE STUDIO E DOCUMENTAZIONE
A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ LEGISLATIVA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI SEZIONE

N. 6 del registro delle determinazioni

Attesto che copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - comma 5 - della l.r. n. 7/97, è stato affisso all'Albo del Consiglio per cinque giorni consecutivi:

dal 25/10/2018

al 02/11/2018

IL RESPONSABILE

Flavelli

Oggetto: Approvazione schema di Convenzione Operativa, ai sensi della Deliberazione n. 160/2018 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, tra il Consiglio Regionale della Puglia e l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Istituto di Ricerche Sulle Acque (IRSA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche avente ad oggetto "Strumenti di Studio, documentazione e ricerca a supporto delle politiche regionali verso i "Sustainable Development Goals" e test-focus sulla sostenibilità del geoscambio termico".

Il giorno 17 ottobre dell'anno 2018, nella sede degli Uffici del Consiglio Regionale della Puglia, siti in Bari alla Via Giuseppe Capruzzi n. 212,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 6/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale;

VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn. 279/2009, 298/2009 e 29/2010 relative all'assetto organizzativo delle strutture consiliari;



VISTE le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e n. 39 del 20 aprile 2016, di adozione e definitiva approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29 dicembre 2009, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTE le deliberazioni nn. 27/2016 e 39/2016, con le quali l'Ufficio di Presidenza ha provveduto ad approvare lo schema di Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo del Consiglio Regionale della Puglia, demandando al Segretario Generale del C.R. l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio Di Presidenza del Consiglio Regionale 19 luglio 2016, n. 56: «Attuazione dell'autonomia del Consiglio Regionale di cui all'Atto di Alta organizzazione approvato con deliberazione n. 27 dell'8 febbraio 2016 e n. 39 del 20 maggio 2016 - Istituzione della Sezione denominata "Studio e documentazione a supporto dell'attività legislativa"».

VISTO il D. Lgs. 50/2016;

VISTO il Regolamento di Contabilità del Consiglio Regionale;

VISTO il Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 138 del 15/12/2017;

VISTA la L.R. del 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

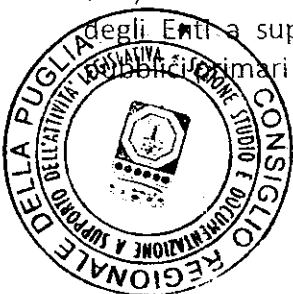
Premesso che:

Il Consiglio Regionale della Puglia ha interesse ad instaurare forme di collaborazione con istituzioni accademiche, enti di ricerca e centri di competenze per lo svolgimento di attività di studio e di ricerca su tematiche afferenti alle proprie attività istituzionali al fine di poter monitorare l'impatto della legislazione regionale in ambito sociale, economico e culturale, a supporto della propria funzione legislativa e per il miglior esercizio della medesima.

In tale ambito di attività, con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 160 del 24/05/2018 è stato approvato lo schema di Accordo Quadro per attività di interesse comune tra il Consiglio Regionale della Puglia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). L'Accordo è stato perfezionato in data 27/06/2018 con la sottoscrizione digitale del Presidente del CNR Massimo Inguscio e del Presidente del Consiglio Regionale Mario Loizzo.

Nella citata Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 160/2018 si è altresì individuato nella persona del sottoscritto Dirigente della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa il referente e responsabile dell'attuazione del medesimo accordo, ivi compresa la sottoscrizione delle convenzioni operative di cui all'art. 4 dell'Accordo Quadro.

La creazione di sinergie su materie di interesse comune è una delle priorità per i due sottoscrittori dell'Accordo di cui sopra, in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati, conoscenze e competenze, in un progetto unitario i cui sviluppi sono resi fruibili a ciascuno degli Enti a supporto dei successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi propri e comuni loro attribuiti dalla legge.



Considerato che:

Il richiamato Accordo, all'Art. 4, prevede che le Parti, sulla base dei rispettivi regolamenti interni, concorderanno e definiranno la realizzazione di progetti di ricerca e/o altre attività scientifiche di comune interesse attraverso la stipula di Convenzioni operative che regoleranno l'oggetto e le condizioni dei rispettivi impegni definendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

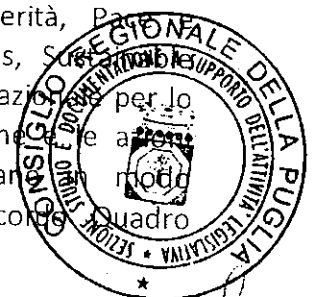
- le strutture di ciascun Ente coinvolte nel Progetto;
- le modalità di gestione delle attrezzature e dotazioni messe a disposizione dalle Parti;
- la localizzazione delle attività e degli spazi destinati alla progettualità comune;
- la ripartizione tra i due Enti delle relative risorse, personale incluso;
- la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari all'esecuzione del Progetto;
- le modalità di partecipazione del personale dei due Enti alle attività di comune interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute, sicurezza e igiene sul luogo di lavoro;
- la gestione della proprietà intellettuale scaturita dall'esecuzione del Progetto.

La Convenzione operativa rappresenta un accordo fra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'art. 5 del richiamato Accordo Quadro dispone inoltre l'istituzione di un Comitato di indirizzo, composto da due rappresentanti nominati dal Presidente del Consiglio Regionale della Puglia e due nominati dal Presidente del CNR, con il compito di individuare gli ambiti programmatici oggetto dell'Accordo Quadro, formulare criteri e proposte di procedure per la valutazione dei temi strategici di intervento ed approvare gli ambiti di ricerca da sviluppare attraverso specifiche Convenzioni.

Il predetto Comitato, insediatosi in data 01/08/2018, ha deliberato che gli ambiti programmatici oggetto dell'Accordo Quadro possano essere considerati coincidenti con gli ambiti prioritari di interesse per le attività della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa del Consiglio Regionale, così definiti con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 152 del 13/04/2018: partecipazione all'attuazione ed alla formazione del diritto europeo e sussidiarietà; ambiente, territorio e sostenibilità; welfare e salute; emigrazione ed immigrazione; ricerca e innovazione.

Il Comitato di cui sopra ha altresì stabilito che in ragione delle corrispondenze, criteri e procedure innanzi richiamati i temi strategici possono in prima istanza coincidere con gli ambiti programmatici, intesi nella loro connessione reciproca ed in rapporto alle cosiddette "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030 (Persone, Pianeta, Prosperità, Partnership) e quindi con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) e la loro declinazione, a livello nazionale, nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS). Tali obiettivi, infatti, devono ispirare le politiche e le normative di tutti i Paesi firmatari dell'Agenda e pertanto rappresentano un imprescindibile temi programmatici sui quali orientare le attività dell'Accordo



nell'ottica del supporto alla legislazione regionale in raccordo con centri di competenza di riconosciuta autorevolezza scientifica.

Attraverso incontri ed interlocuzioni avvenuti tra la Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'attività legislativa del Consiglio Regionale, IRPI, e IRSA, si è condiviso l'obiettivo di avviare un primo progetto attuativo dell'Accordo Quadro tra il Consiglio Regionale e il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Per definire gli aspetti sopra esemplificativamente indicati si sono stabiliti i contenuti di una Proposta Operativa avente ad oggetto "Strumenti di Studio, documentazione e ricerca a supporto delle politiche regionali verso i "Sustainable Development Goals" e test-focus sulla sostenibilità del geoscambio termico".

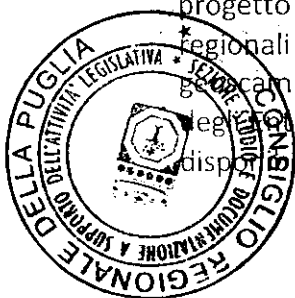
La citata Proposta Operativa è stata elaborata dai due Istituti con il contributo della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa del Consiglio e la sua stesura finale, curata dall'IRPI e dall'IRSA, sottoscritta digitalmente dai Direttori dei due Istituti in data 12/10/2018 è stata inviata dall'IRSA in pari data ed acquisita dalla Struttura consiliare al prot. n. 20180073284 del 15/10/2018. La Proposta Operativa costituisce parte integrante della Convenzione operativa.

Le attività previste sono funzionali agli obiettivi di tutti i sottoscrittori della Convenzione consentendo, tra l'altro, al Consiglio l'acquisizione di studi e documentazione utile a supportare l'attività legislativa e, in generale, le politiche regionali, ed all'IRPI e all'IRSA di migliorare la base di conoscenze e competenze su ambiti di studio ricadenti nel mandato degli Istituti.

Rilevato che:

l'IRPI e l'IRSA possiedono, nel loro complesso, le attrezzature e le competenze multidisciplinari di elevata specializzazione necessarie alla organizzazione delle attività funzionali al progetto di "Strumenti di Studio, documentazione e ricerca a supporto delle politiche regionali verso i "Sustainable Development Goals" e test-focus sulla sostenibilità del geoscambio termico"

- è stato espresso l'intento, emerso attraverso interlocuzioni tra le parti, di addivenire ad una specifica Convenzione operativa finalizzata ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse;
- tale intento si è perfezionato in esito alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro con il CNR ed è consolidato con la redazione di una Proposta Operativa allegata alla Convenzione operativa per farne parte integrante;
- nell'ambito di tale Proposta Operativa si è proceduto ad elaborare una stima presuntiva dell'impegno lavorativo che il progetto richiede alle parti e dei costi aggiuntivi che lo stesso comporta rispetto alle ordinarie attività di mandato degli Enti sottoscrittori;
- il Consiglio Regionale della Puglia, a fronte delle attività necessarie per realizzare il progetto di "Strumenti di Studio, documentazione e ricerca a supporto delle politiche regionali verso i "Sustainable Development Goals" e test-focus sulla sostenibilità del geoscambio termico", da organizzarsi a cura di IRPI e IRSA e da svolgersi sia nelle sedi degli sottoscrittori che in contesti esterni, nazionali ed internazionali, ha dichiarato la disponibilità a contribuire nella misura massima dell'importo stimato nella allegata



Proposta Operativa (complessivi € 200.000,00 in favore di CNR-IRSA e CNR-IRPI in parti eguali e da erogare in tre soluzioni, come specificato all'art. 7 della convenzione, che determinano esigibilità distribuita sugli esercizi 2018-2019-2020, come riportata nella sezione adempimenti contabili);

- nell'ambito della dotazione finanziaria prevista per le spese per la stipulazione di accordi, intese e convenzioni, nella titolarità della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa del Consiglio regionale della Puglia, la somma di cui al punto precedente viene resa disponibile a titolo di contributo per le attività di interesse comune e per le spese sostenute, non trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario funzionale alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.
- la durata delle attività previste, considerata la loro entità e complessità, è stimabile in anni due a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione operativa.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse.

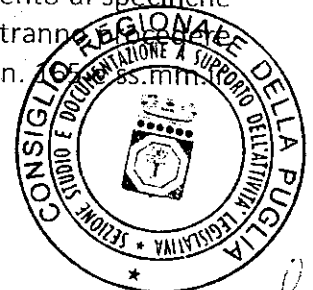
Ciascuna Parte sottoscrittore organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., le disposizioni del Codice dei Contratti pubblici non trovano applicazione agli accordi conclusi "esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici [...] quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'Accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

Resta fermo che l'IRPI e l'IRSA, nella qualità di organizzatori delle attività di progetto, applicheranno le disposizioni del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), per le eventuali prestazioni di propria competenza che, seppure funzionali alla realizzazione dell'Accordo Attuativo, risultino assoggettabili a tale normativa.

Sempre in qualità di organizzatori delle attività di progetto, per il soddisfacimento di specifiche esigenze cui non è possibile far fronte con personale in servizio, gli Istituti potranno, secondo le disposizioni di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 55, ove ne ricorrano i presupposti di legge.



Ciò premesso e considerato, si appalesa l'opportunità di stipulare una convenzione operativa, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e in ottemperanza alla Deliberazione n. 160/2018 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, tra il Consiglio Regionale della Puglia e l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) e l'Istituto di Ricerche Sulle Acque (IRSA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche avente ad oggetto "Strumenti di Studio, documentazione e ricerca a supporto delle politiche regionali verso i "Sustainable Development Goals" e test-focus sulla sostenibilità del geoscambio termico". secondo lo schema allegato al presente provvedimento, unitamente alla proposta operativa sopra menzionata, quale parte costitutiva e integrante.

**Verifica ai sensi del D.Lgs 196/2003
Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 AL D.LGS. 118/2011 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE
Si dà atto che la presunta spesa riveniente dal presente provvedimento, è pari a compressivi € 200.000,00 in favore di CNR-IRSA e CNR-IRPI in parti eguali, da imputare come segue:
€ 100.000,00 da prenotare sul titolo 1, capitolo 6, art. 8, missione 1, programma 1, cod. U.1.03.02.11.009 del Bilancio del Consiglio Regionale della puglia, esigibilità 2018.
€ 40.000,00 da prenotare sul titolo 1, capitolo 6, art. 8, missione 1, programma 1, cod. U.1.03.02.11.009 del Bilancio del Consiglio Regionale della puglia, esigibilità 2019.
€ 60.000,00 da prenotare sul titolo 1, capitolo 6, art. 8, missione 1, programma 1, cod. U.1.03.02.11.009 del Bilancio del Consiglio Regionale della puglia, esigibilità 2020.

D E T E R M I N A

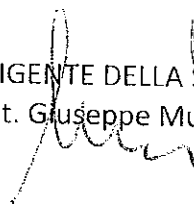
Per quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato:

- Di approvare quanto in premessa riportato;
- Di approvare l'allegato schema di Convenzione operativa, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e in ottemperanza alla Deliberazione n. 160/2018 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, tra il Consiglio Regionale della Puglia e l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Istituto di Ricerche Sulle Acque (IRSA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche avente ad oggetto "Strumenti di Studio, documentazione e ricerca a supporto delle politiche regionali verso i Sustainable Development Goals" e test-focus sulla sostenibilità del geoscambio termico", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di prenotare l'impegno di spesa a carico del bilancio del Consiglio Regionale come



- meglio specificato nella sezione adempimenti contabili;
- Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;
- Di trasmettere in quadruplica copia conforme all'originale il presente provvedimento alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per gli adempimenti di competenza;
- Di dare atto che due copie del presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 7 fasciate e n. 2 allegati (Schema di Convenzione Operativa e Proposta Operativa), saranno trasmesse dalla Sezione Amministrazione e Contabilità al Segretariato Generale del Consiglio per la raccolta e pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Giuseppe Musicco



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO
Dott. Michèle Chieco





A handwritten signature in blue ink, consisting of a long, sweeping stroke that starts with a small loop at the bottom left and extends diagonally upwards towards the top right of the page.

CONVENZIONE OPERATIVA

ai sensi della Deliberazione n. 160/2018 dell'Ufficio di
Presidenza del Consiglio

Oggetto: "Strumenti di Studio, documentazione e ricerca a
supporto delle politiche regionali verso i "Sustainable
Development Goals" e test-focus sulla sostenibilità del
geoscambio termico"

tra

il **Consiglio Regionale della Puglia**, di seguito anche
"**Consiglio**", nella persona del Dirigente pro tempore della
Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'attività
legislativa del Consiglio Regionale della Puglia, dott.
Giuseppe Musicco, autorizzato alla sottoscrizione degli
accordi attuativi ai sensi della Deliberazione
dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio N. 160 del 24
maggio 2018 ["Approvazione schema di Accordo Quadro di
collaborazione per attività di interesse comune tra il
Consiglio Regionale della Puglia ed il Consiglio Nazionale
delle Ricerche (CNR)"], domiciliato per la carica presso
il Consiglio Regionale della Puglia, Via Giuseppe
Capruzzi, 212, 70124 Bari, C.F. dell'Ente n. 80021210721

e



L'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di seguito anche "**IRPI**" nella persona del Direttore dott. Fausto GUZZETTI domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Perugia, presso la sede dell'Istituto, via della Madonna Alta 126, nominato con Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 86 del 29 novembre 2011, prot. n. 84809, autorizzato alla stipula del presente Accordo con delega del Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente n. 2018-313 IRPI del 11/10/2018;

e

L'Istituto di Ricerche Sulle Acque IRSA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di seguito anche "**IRSA**" nella persona del Direttore f.f. Dr. Vito Felice Uricchio, nato a Bitonto (BA) 16/11/1962 e domiciliato per la sua carica presso il CNR-IRSA con sede a Monterotondo St. (Roma), via Salaria km. 29,300 rinominato con ulteriore Provvedimento del Presidente CNR n. 125 del 21/09/2018, autorizzato alla stipula del presente Accordo con delega del Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente n. 2018-315 IRSA del 11/10/2018;

Nel seguito anche indicati congiuntamente come le "Parti";

Premesso che:

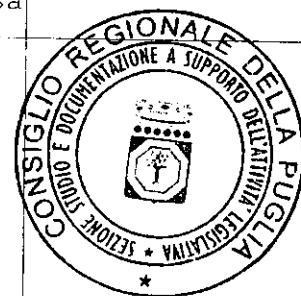


- Le Parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell'oggetto della presente convenzione, come meglio verrà esplicitato nel seguito.

- Il Consiglio Regionale della Puglia, attraverso la Sezione Studio e documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa, persegue, tra gli altri, l'obiettivo di promuovere e realizzare di una rete con centri di documentazione, università e altri enti, al fine di migliorare gli strumenti di supporto all'attività legislativa, acquisire e produrre documentazione conoscitiva, promuovere la valutazione degli impatti della normativa regionale e partecipare ad iniziative della Conferenza dei Presidenti dei CC.RR., della CALRE, e di centri di competenza anche afferenti alla rete.

- Il complesso delle risorse umane assegnate alla Sezione (5 unità) e della dotazione finanziaria prevista per le spese per la stipulazione di accordi, intese e convenzioni nella propria titolarità deve quindi essere ripartito in modo da consentire la progressiva implementazione della rete attraverso la partecipazione alla pluralità di attività a tale scopo messe in atto.

- La disponibilità di risorse umane e finanziarie messa



in campo dal Consiglio, seppure limitata in ragione della necessità di contemperare la molteplicità di funzioni assolate dall'organo nel suo complesso, ha quindi lo scopo di attivare un effetto leva di amplificazione del coinvolgimento attraverso la messa in rete di una pluralità di soggetti. Tale modalità può consentire di attingere a competenze non disponibili nell'Ente e non altrimenti attivabili per la loro estrema frammentarietà e distribuzione settoriale e territoriale.

- L'approccio congiunto all'oggetto della presente convenzione è finalizzato a migliorare l'esercizio delle proprie funzioni nella diversità, per ampiezza e prospettiva, delle competenze delle Strutture dell'Assemblea Legislativa Regionale e degli Istituti IRPI ed IRSA che si qualificano quali primari istituti di ricerca nel campo della protezione idrogeologica e delle problematiche attinenti il ciclo dell'acqua nell'ottica dell'uso sostenibile delle risorse suolo ed acqua rispettivamente.

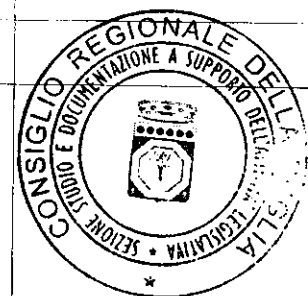
- Richiamando l'Accordo Quadro tra Consiglio Regionale della Puglia e Consiglio Nazionale delle Ricerche, la cui sottoscrizione è stata perfezionata in data 27 giugno 2018, si evidenzia come la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è



una delle priorità per i tre sottoscrittori in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati, conoscenze e competenze, in un progetto unitario i cui sviluppi sono resi fruibili a ciascuno degli Enti a supporto dei successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari loro attribuiti dalla legge.

- Il richiamato Accordo, all'Art. 4, prevede che le Parti, sulla base dei rispettivi regolamenti interni, concorderanno e definiranno la realizzazione di progetti di ricerca e/o altre attività scientifiche di comune interesse attraverso la stipula di Convenzioni operative che regoleranno l'oggetto e le condizioni dei rispettivi impegni definendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- o le strutture di ciascun Ente coinvolte nel Progetto;
- o le modalità di gestione delle attrezzature e dotazioni messe a disposizione dalle Parti;
- o la localizzazione delle attività e degli spazi destinati alla progettualità comune;
- o la ripartizione tra i due Enti delle relative risorse, personale incluso;
- o la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari all'esecuzione del Progetto;



o le modalità di partecipazione del personale dei due Enti alle attività di comune interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute, sicurezza e igiene sul luogo di lavoro;

o la gestione della proprietà intellettuale scaturita dall'esecuzione del Progetto..

- La Convenzione operativa rappresenta un accordo fra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

- L'art. 5 del richiamato Accordo Quadro dispone inoltre l'istituzione di un Comitato di indirizzo, composto da due rappresentanti nominati dal Presidente del Consiglio Regionale della Puglia e due nominati dal Presidente del CNR, con il compito di individuare gli ambiti programmatici oggetto dell'Accordo Quadro, formulare criteri e proposte di procedure per la valutazione dei temi strategici di intervento ed approvare gli ambiti di ricerca da sviluppare attraverso specifiche Convenzioni.

- Il predetto Comitato, insediatosi in data 01/08/2018, ha deliberato che gli ambiti programmatici oggetto dell'Accordo Quadro possano essere considerati coincidenti con gli ambiti prioritari di interesse per



le attività della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa del Consiglio Regionale, così definiti con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 152 del 13/04/2018: partecipazione all'attuazione ed alla formazione del diritto europeo e sussidiarietà; ambiente, territorio e sostenibilità; welfare e salute; emigrazione ed immigrazione; ricerca e innovazione.

- Il Comitato di cui sopra ha altresì stabilito che in ragione delle corrispondenze, criteri e procedure previsti dall'Accordo i temi strategici possono in prima istanza coincidere con gli ambiti programmatici, intesi nella loro connessione reciproca ed in rapporto alle cosiddette "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030 (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership) e quindi con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) e la loro declinazione, a livello nazionale, nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS).

- Tali obiettivi, infatti, devono ispirare le politiche e le azioni normative di tutti i Paesi firmatari dell'Agenda e pertanto rappresentano in modo imprescindibile temi programmatici sui quali orientare le attività dell'Accordo Quadro nell'ottica del

